



URBINO

Via Beato Mainardo, 4
Tel. e Fax 0722/4778
ilnuovoamico@arcidiocesaurbino.it

Al centro la festa della Natività di Maria al santuario del Pelingo

Urbino

DI ANDREAS FASSA

Terminate le ferie di agosto (chi le ha fatte!), con settembre si riprende la "vita normale" con tutte le sue attività lavorative, scolastiche, culturali. Anche dal punto di vista della vita spirituale e pastorale il mese si presenta ricco di appuntamenti ed iniziative, tanto di rilevanza parrocchiale, quanto di spessore diocesano.

Natività della Vergine. Innanzitutto l'8 settembre – festa della natività della Beata Vergine Maria – che sarà celebrata al Santuario del Pelingo con la consueta solennità nello svolgersi di nove celebrazioni eucaristiche a partire dalle 6 del mattino e per tutto l'arco della giornata, vista la ricchissima affluenza di fedeli provenienti dalle parrocchie della nostra Arcidiocesi, e da molte altre parti. I fedeli che faranno del Pelingo la meta del loro pellegrinaggio potranno ammirare la nuova struttura di accoglienza dei pellegrini e adatta ad incontri e conferenze, quasi completata, la cui inaugurazione avverrà a breve. La giornata troverà il suo apice alle 18 quando a presiedere l'eucaristia sarà il nostro arcivescovo mons. Giovanni Tani. Ma l'8 settembre costituisce un giorno carico di fede e di spiritualità mariana anche per altre due comunità della nostra Arcidiocesi: la festa di Santa Maria in Val d'Abisso a Piobbico (dove mons. Tani celebrerà alle 10.30) e la festa della Madonna del Pianto Conforto a Sant'Angelo in Vado, che vedrà l'Arcivescovo presiedere alle 21 la santa messa solenne e, a seguire, la processione per le vie del centro cittadino.

Madonna del Giro. Il mese di settembre vede anche per tradizione il pellegrinaggio della "Madonna del Giro": diverse immagini della Vergine che ogni anno (o ogni biennio) fanno tappa in parrocchie diverse, secondo giri precostituiti che si perdono nella notte dei tempi. A San Giovanni in Pozzuolo arriverà la sacra immagine proveniente da Ca' Pinzo l'8 settembre; il 15 quella di Mazzaferro sarà trasferita a San Bernardino.

Maria Bambina ad Urbania. Ricorrendo i 300 anni dell'arrivo dell'Immagine della S. Bambina dalle Benedettine, la comunità monastica e la comunità parrocchiale durante l'anno hanno preparato un ricco programma di celebrazioni, a partire

Settembre, le festività religiose

Gli appuntamenti settembrini in gran parte dedicati al culto mariano, che nella nostra Arcidiocesi è sentito e di secolare tradizione

LA MADONNA DEL PELINGO



da mercoledì 5 settembre, che culminerà venerdì 7 con il corteo (ore 17) da S. Maria Maddalena, guidato da mons. Giovanni Tani e accompagnato dalle Monache Benedettine e dai fedeli, per trasferire la S. Bambina in Cattedrale, dove alle 18 l'Arcivescovo presiederà l'Eucaristia; al termine la S. Bambina verrà riportata a S. Maria Maddalena.

SS.mo Crocifisso di Battaglia. Domenica 9 settembre, sarà celebra-

ta con grande gioia la Festa del SS.mo Crocifisso di Battaglia, ad Urbania, sorto come omaggio alla Croce circa trecento anni fa. Battaglia, Santuario dell'Amore Misericordioso, è sempre meta di preghiera, invocando pace, conversione, salute, lavoro. In particolare sabato 8, alle 16 si terrà il pellegrinaggio di malati e anziani che culminerà nella santa messa durante la quale sarà conferito il sacramento dell'Unzione dei Malati.



San Giuseppe da Copertino

DI GIUSEPPE MAGNANELLI

Un santo amato e venerato ad Urbino

Fervono i preparativi per la festa di San Giuseppe da Copertino, che si terrà il 18 settembre a san Francesco. Il programma prevede una solenne celebrazione eucaristica alle 18.45 e, a seguire, la recita della supplica, a favore degli studenti. Viene infatti indicato anche come il Protettore degli alunni perché è consacrato sacerdote dopo il difficile superamento degli esami, a seguito delle tante difficoltà incontrate. A tal proposito, è ancora vivo in tanti urbinati, il ricordo delle lunghe file della gioventù studentesca che, prima dell'inizio delle lezioni, faceva una breve visita all'immagine del Santo, per invocarne il sostegno e la protezione. Facendo tesoro anche di questa tradizione, i conventuali francescani, danno vita a molte iniziative a favore della formazione umana e spirituale dei giovani ed in particolare dei tanti studenti universitari, presenti in città. Per tutta la vita, frate Giuseppe ha insegnato l'amore a Cristo e al Tabernacolo, la devozione all'Immacolata, l'impegno nella lotta ai vizi e nella conquista delle virtù, nonché la lotta agli abusi dei potenti. Per molti anni fu maestro e fulgido esempio di vita spirituale per sacerdoti e religiosi, principi e re, vescovi e

papi. A causa dei miracoli che gli venivano attribuiti e delle estasi che lo portavano a compiere voli, subì due processi del Sant'Uffizio, a seguito dei quali fu sballottato, tra amarezze e sofferenze, in isolati conventi romitori dei frati Cappuccini, tra cui Assisi, Pietrarubbia, Fossombrone ed infine ad Osimo. Ad Assisi ottenne anche la cittadinanza onoraria: fu tanta la commozione che frate Giuseppe si sollevò alla presenza dei convenuti, fino a toccare il soffitto. I suoi Superiori, spesso preoccupati e talvolta increduli, furono costretti a trasferirlo spesso, per distogliere l'attenzione del popolo che sempre più numeroso accorreva, attratto dai suoi prodigi. Era fonte di consolazione per tutti e prodigo nel dare consigli. Ancora oggi gli studiosi cercano di capire se le estasi con levitazioni, erano di natura parapsicologica o mistica; il fatto storico è che questi fenomeni sono avvenuti in presenza di tanti testimoni, a dimostrazione che S. Giuseppe da Copertino non era un ciarlatano, né un mago, ma semplicemente un uomo di Dio che volava con le ali della fede. Grande infine, il suo amore per la Madonna che era solito chiamare "la mamma mia", cui rimase sempre unito con il cuore e con la mente.

LA BANCA CHE DA' VALORE AI TUOI VALORI
VICINA ALLE FAMIGLIE, VICINA A TE



www.metauro.bcc.it

LE NOSTRE FILIALI

Orciano di Pesaro - tel. 0721.989701
Sant'Ippolito - tel. 0721.728150
Villanova di Montemaggiore al M. - tel. 0721.891252
Fossombrone - tel. 0721.740321
Canavaccio di Urbino - tel. 0722.354005
Fermignano - tel. 0722.353118
Tavernole di Serrungarina - tel. 0721.892378
Montefelcino - tel. 0721.729015
Urbino - tel. 0722.350560
Piandimeleto - tel. 0722.721783
Urbania - tel. 0722.312099
Sant'Angelo in Vado - tel. 0722.810086
Mercatello sul Metauro - tel. 0722.89129